

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chiasso: “opere d’arte” e riparazioni

Le fotografie allegate mostrano i ripari fonici di Chiasso, di recente qualificati dal direttore della Divisione delle costruzioni ing. Giovanni Pettinari come “opere d’arte” (?), con due vetri rotti. Se ne deduce quindi la necessità di procedere ad un’ “artistica” e presumibilmente costosa riparazione.

Al proposito ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato:

- In quali tempi e modi è prevista la riparazione dei ripari fonici – opere d’arte? Quanto costerà l’intervento? Chi salderà il conto (eventuali chiavi di riparto)?
- Quali altre riparazioni sono già state effettuate ai ripari fonici – opere d’arte? Per quali costi? A carico di chi?
- Sono attualmente in previsione altri lavori di riparazione o di manutenzione (a parte la già nota pulizia, oggetto della nostra interrogazione del 22 settembre u.s.) o di sostituzione di parti degli “artistici” ripari fonici? Se sì, quale spesa si prevede? A carico di chi? Tali interventi porteranno pregiudizio alla viabilità?
- In via generale, con che frequenza si ritiene di dover intervenire con riparazioni (ai vetri o ad altre parti) sulle “opere d’arte” chiassesi?
- Al momento della progettazione dei ripari fonici – opere d’arte, era stata prevista e tenuta nella debita considerazione la necessità di intervenire con lavori e riparazioni di varia natura? Ne era stata valutata adeguatamente anche la frequenza? E gli eventuali problemi di viabilità?

RODOLFO PANTANI
LORENZO QUADRI

Allegate: 2 fotografie